



Villa Era: una dimora neoclassica per l'arte contemporanea

di [Sonia S. Braga](#) • 29 settembre 2020



Adagiata sulle dolci colline biellesi, una dimora in stile neoclassico si apre all'arte contemporanea con una mostra che pone a confronto tendenze e linguaggi della pittura contemporanea. In una location da scoprire, cinta da un parco lussureggiante e rigogliosi vigneti.

Magica liaison per le mostre d'arte contemporanea in dimore storiche e luoghi inaspettati, soprattutto se immersi nella natura, per regalarsi una giornata a ritmo slow sullo sfondo di paesaggi mozzafiato. Accade a [Villa Era](#), residenza in stile neoclassico incastonata tra le dolci colline di Vigliano Biellese, cinta da un parco lussureggiante sul quale si affaccia dall'alto il rigoglioso vigneto.



Villa Era, Vigliano B.se

È nelle sale di questo gioiello ottocentesco a pochi chilometri da Biella, che **Mendes Wood DM** – la galleria fondata nel 2010 a San Paolo, in Brasile, da **Felipe Dmab**, **Matthew Wood** e **Pedro Mendes** – inaugura la sua prima mostra in Italia. Dal **28 settembre (e fino al 15 novembre)** Villa Era accoglie le opere di quattro artisti internazionali, con l'idea di raccontare la vitalità della scena contemporanea brasiliana in dialogo con quella europea.

Da un lato le opere di matrice neo-espressionista di **Cristina Canale** (Rio de Janeiro, 1961), esponente di spicco del ritorno alla pittura della “Generazione 80” e i dipinti del giovane **Vojtěch Kovařík** (Repubblica Ceca, 1993), che fanno rivivere gli antichi miti della classicità attraverso imponenti tele vibranti di colore. Dall'altro l'intensità dei pastelli a olio creati da **Brice Gilbert** (Montpellier, 1979), con la sua serie che ritrae il Piton de la Fournaise, vulcano attivo dell'isola della Riunione. Completano la mostra fotografie e video di **Paulo Nazareth** (Governador Valadares, Minas Gerais, Brasile 1977), artista globetrotter che nei suoi lavori affronta temi di attualità, tra impegno politico e rigore concettuale.



Un motivo in più per visitare gli splendidi saloni affrescati della Villa, lo storico vigneto (qui è nato il famoso “Villa Era, Spanna di Vignano”), il rondò nel bosco dominato da un leccio secolare, il parco punteggiato di palme (*Chamaerops Excelsa*), conifere (in particolare abeti e cedri del Libano), faggi, magnolie, azalee, agrifogli e macchie di arbusti. Tutti elementi, questi ultimi, tipici del giardino ottocentesco piemontese. Una curiosità: la biblioteca di Villa Era custodisce più di 3000 volumi e documenti di ricerca su filosofia indiana, scienze sociali, ecologia, yoga, ayurveda e nutrizione macrobiotica.

Visite su appuntamento: info@villaera.it

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Dimore storiche: gli indirizzi in Italia per un soggiorno indimenticabile](#)

[In vendita Villa Albergoni, location del film «Chiamami col tuo nome»](#)

ESPLORA

[Arte](#)

[Escape](#)

[Giovani talenti](#)

[Viaggi](#)

MORE about NEWS

